

- **Pubblico impiego e presupposti per il recupero d'indebitato**

**Tar Lazio- Roma Sez. III - sentenza n. 14819/2005**

La ripetizione di somme corrisposte indebitamente dall'amministrazione al pubblico dipendente è soggetta, per il principio dell'affidamento e sul presupposto dello stato di buona fede del dipendente, ad una adeguata ponderazione di interessi, in relazione all'entità della prestazione pecuniaria da ripetere, che tenga conto dell'affidamento ingeneratosi nel percipiente, della presumibile destinazione al consumo delle somme percepite e della incidenza della ripetizione, ancorché graduata nel tempo, sul soddisfacimento dei bisogni essenziali della vita.

Pertanto, **e' illegittimo il provvedimento con il quale si dispone il recupero di somme corrisposte indebitamente ad un dipendente pubblico e percepite da parte di quest'ultimo in buona fede**, nel caso in cui il provvedimento sulla base del quale sono state erroneamente erogate le somme sia stato adottato da lungo tempo, la somma da ripetere sia di rilevante entità ed il provvedimento di recupero incida significativamente sul soddisfacimento dei bisogni essenziali della vita.